



## **A BONDENO CONCERTO DI PASQUA PER SOSTENERE LA RICOSTRUZIONE POST-SISMA**

COMUNICATO STAMPA



Sabato 8 aprile alle ore 21,00 appuntamento presso il Duomo di Bondeno con il Coro da camera Euphoné, diretto da Silvia Marcolongo, che proporrà in occasione della Santa Pasqua un concerto a sostegno del finanziamento delle opere di ricostruzione dell'antica cattedrale, risalente al 1470 circa e rinata dopo le ferite del sisma del 2012. L'ensemble vocale ferrarese eseguirà un interessante programma di musiche sacre del tardo Rinascimento inglese, in particolare la monumentale *Mass for four voices* di William Byrd, tra le composizioni più eseguite del compositore cattolico inglese, attivo nel periodo elisabettiano, momento storico in cui la legge anglicana dettava le regole del culto in tutto il regno.

Costruita sullo stile della polifonia rinascimentale secondo i dettami della curia romana la messa è arricchita dall'estro dell'autore, che si discosta dai modelli coevi dei grandi polifonisti dell'epoca. Tutti i movimenti sono caratterizzati da un "tema conduttore", che non attinge alla "messa parodia" né alla melodia gregoriana. Il *Kyrie*, tipicamente imitativo, presenta un certo arcaismo nell'insistenza della scrittura a canone, nei colori armonici e nelle cadenze, spesso di gusto ancora medievale. *Gloria*, *Credo* ed *Agnus Dei* (i movimenti più lunghi) sono costituiti da un mosaico di brevi tratti semicorali, con sezioni piene usate solo

nei punti culminanti, stile tipico delle messe Tudor. Il *Sanctus* si apre con un aumento graduale della frase iniziale attraverso intervalli di quinta, sesta e settima, che richiamano echi dell'opera di John Taverner, Thomas Tallis e John Sheppard. La preghiera finale dell'Agnus per la pace è uno dei passaggi più ammirati di tutta la potenza di Byrd; la sovrapposizione delle voci su un tappeto armonico sospeso raggiunge il culmine prima di risolvere sull'accordo maggiore finale. A simboleggiare la ritornata pace per i cattolici Tudor dopo anni di persecuzione.

Completano l'esecuzione del concerto il mottetto *Ave, Verum Corpus*, dello stesso Byrd, suprema elevazione dell'inno al corpo di Cristo il cui testo viene fatto risalire a una poesia del XIV secolo di autore ignoto, il salmo *Hear my prayer, o Lord* di Thomas Tomkins, da utilizzarsi per il culto anglicano, ed l'inno *Laudate nomen Domini* di Christopher Tye, dallo stile ritmico brioso ed espressivo.

Il Coro da camera Euphoné, nato nel 2013, fondato e diretto da Silvia Marcolongo (pianista, cantante e musicoterapista) si propone di sviluppare un repertorio polifonico sacro e profano, concentrando le proprie scelte sul periodo che va dal tardo Seicento al Romanticismo, proponendo programmi musicali originali, integrati anche da testi teatrali. Ha partecipato nel 2014 e nel 2015 alla stagione Agenda Ridotto del Teatro C. Abbado di Ferrara, eseguendo musiche di Mozart e Fauré. Ha recentemente collaborato con l'orchestra Antiqua Estensis, diretta da Stefano Squarzina, nell'esecuzione di concerti con musiche di Buxtehude e Vivaldi.

L'ingresso al concerto è a offerta libera.